

Deliberazione della Giunta Regionale 8 maggio 2017, n. 41-5005

**L.R. n. 6/2017, art. 14 - Attuazione intesa Governo-Regioni concernente il contributo alla finanza pubblica delle regioni a statuto ordinario per l'anno 2017. Approvazione criteri per la predisposizione di un programma di finanziamenti agli enti locali per spese di investimento.**

A relazione del Vicepresidente Reschigna e dell'Assessore Balocco:

Premesso che:

- la legge regionale 14 aprile 2017 (Bilancio di previsione finanziaria 2017-2019) prevede, all'art. 14, l'attuazione dell'intesa Governo, Regioni e Province autonome di Trento e Bolzano ai sensi dell'art. 1, commi 680 e 682 della Legge 208/2015;
- in forza di tale disposto, connesso al contributo alla finanza pubblica delle Regioni a Statuto ordinario per il 2017, la Regione è tenuta a garantire investimenti, anche indiretti, nuovi e aggiuntivi rispetto a quelli effettuati nell'esercizio 2016, per complessivi € 25.292.177,20, assicurando l'esigibilità dei relativi impegni nel medesimo anno 2017;
- al comma 2 del medesimo articolo 14 viene disposto l'accantonamento del predetto importo e vengono individuate anche le aree di intervento, dando indicazione alla Giunta regionale di privilegiare contributi a favore degli enti locali piemontesi;

considerato che, nell'ambito delle destinazioni individuate al comma 2 dell'articolo 14, occorre suddividere le risorse accantonate tra le diverse categorie di intervento, distinguendo anche quanto destinare agli interventi della Città metropolitana, delle province, della Città di Torino e delle Agenzie territoriali per la casa (ATC) e quanto agli interventi dei comuni, singoli o associati;

ritenuto opportuno destinare € 5.000.000,00 a favore della Città metropolitana, delle province, della Città di Torino e delle Agenzie territoriali per la casa (ATC) e al programma di contributi a favore dei comuni, singoli o associati, la somma complessiva di euro €20.292.177,20;

ritenuto che, nell'ambito del programma di contributi a favore dei comuni piemontesi, possano essere finanziati le seguenti tipologie di intervento:

- viabilità comunale: manutenzione straordinaria, sistemazione e nuova costruzione di strade comunali o intercomunali;
- edilizia municipale: manutenzione straordinaria, sistemazione, adeguamento, ampliamento e nuova costruzione del luogo dove si svolgono le attività istituzionali del comune;
- edilizia cimiteriale: manutenzione straordinaria, sistemazione, ampliamento e nuova costruzione dei cimiteri con esclusione dei loculari e delle cappelle private e degli interventi a questi connessi;
- illuminazione pubblica: adeguamento, rinnovo, ampliamento e nuova costruzione degli impianti;
- edilizia scolastica: interventi su edifici adibiti a scuole dell'infanzia, primaria, secondaria di 1° grado statali, di proprietà pubblica, censiti all'anagrafe dell'edilizia scolastica alla data del presente avviso, nel rispetto di quanto previsto dal successivo punto 5.5, consistenti nella verifica sismica in conformità alla normativa tecnica vigente e nella manutenzione ordinaria e straordinaria ai sensi del DPR 380-2005 e s.m.e.i .
- edilizia socio assistenziale di proprietà di enti locali o di loro consorzi: manutenzione straordinaria, adeguamento strutturale e costruzione nuove strutture di servizi socio-assistenziali;

- amianto: bonifica ambientale con rimozione dell'amianto negli edifici pubblici;
- interventi in ambito culturale e turistico: arredo urbano, manutenzione straordinaria, sistemazione, adeguamento e allestimento di sedi turistiche e culturali di proprietà comunale o in disponibilità al comune per un periodo almeno decennale, catalogazione e digitalizzazione del patrimonio culturale;
- dissesto idrogeologico: pulizia, manutenzione, sistemazione idraulica e idrogeologica dei corsi d'acqua e dei versanti con finalità di difesa del suolo;

considerato che l'articolo 14 della l.r. n. 6/2017 impone l'esigibilità degli impegni conseguenti entro il 2017 e che ai beneficiari dei contributi è richiesto di certificare entro il 15 dicembre 2017 la liquidabilità delle spese, pena la revoca del contributo, si rende necessario procedere con la massima tempestività all'avvio degli iter finalizzati alla predisposizione del programma e alla successiva erogazione dei contributi, prioritariamente con riferimento alla quota di €20.292.177,20 destinata ai comuni, in ragione dell'elevato numero di domande di contributo che perverranno da tali enti e della conseguente complessità dell'istruttoria finalizzata alla predisposizione del programma;

preso atto che:

- in data 18 aprile 2017 si è tenuta presso la Vicepresidenza della Regione una riunione in cui sono state definiti in linea generale i criteri e le modalità per la predisposizione del programma e l'erogazione dei contributi, stabilendo di darne preventiva informazione alle amministrazioni locali attraverso un avviso pubblico ed incaricando di provvedere all'informativa la Direzione Opere Pubbliche Difesa del suolo, Montagna, Foreste, Protezione civile, Trasporti e Logistica;
- in data 21 aprile 2017 la Direzione Opere pubbliche ha provveduto alla predetta informativa attraverso comunicazione diretta a tutte le amministrazioni locali e pubblicazione sul sito istituzionale della Regione di un avviso e del relativo modulo di domanda adeguatamente unificato e semplificato e predisposto per la successiva sollecita elaborazione informatica, così come contenuti nell'allegato 1 alla presente deliberazione, di cui costituisce parte integrante e sostanziale;
- la medesima Direzione è stata incaricata, in raccordo e per conto delle altre Direzioni competenti sulle materie di cui sopra, di attivare la raccolta unificata delle domande che perverranno dai comuni interessati, sia per agevolare un rapido momento di censimento e un rapido flusso delle comunicazioni, sia per inquadrare l'intero percorso riducendo il rischio di possibili sovrapposizioni di finanziamenti;

ritenuta l'opportunità, per i fini di cui al punto precedente, di confermare in capo alla Direzione Opere pubbliche, Difesa del suolo, Montagna, Foreste, Protezione civile, Trasporti e Logistica, il coordinamento, in raccordo con le altre Direzioni competenti per materia, dell'intero processo di raccolta dei dati secondo il modulo appositamente predisposto e di demandare successivamente alle singole strutture interessate l'adozione dei provvedimenti necessari a dare attuazione alla presente deliberazione in relazione alle rispettive categorie di intervento secondo le proprie competenze e nel rispetto dei criteri ivi contenuti;

preso atto altresì che l'avviso pubblicato riporta in sintesi gli ambiti di applicazione, le modalità attuative delle domande e dei relativi possibili contributi, i criteri generali di selezione e quelli specifici per ogni categoria di finanziamento, al fine di consentire la corretta operatività dell'intero processo e ritenuto di poterne confermare i contenuti;

ritenuto tuttavia opportuno, in sede di formalizzazione dei criteri e delle modalità per la predisposizione del programma di contributi in oggetto, modificare e integrare quanto contenuto nell'avviso pubblicato il 21 aprile 2017 e di cui all'allegato 1, come segue:

- a integrazione e chiarimento di quanto riportato nei punti 2 e 5.5 dell'informativa pubblicata, le somme utilizzate per gli interventi di somma urgenza eseguiti da parte delle amministrazioni comunali al fine di superare condizioni di criticità per pubblica incolumità o igiene a seguito dell'ultimo evento calamitoso del novembre 2016 possono essere considerate come cofinanziamento, se riferite alla medesima categoria di intervento per cui viene richiesto il contributo e se non siano già stati rimborsate a valere su altri programmi;

- considerato che il presente provvedimento è approvato in data successiva a quella indicata nell'avviso quale termine ultimo per la presentazione delle domande e che si è altresì previsto un criterio integrativo a quanto già indicato nell'avviso stesso, si stabilisce la data del 14 maggio 2017 quale nuovo termine per la presentazione delle domande di contributo;

- saranno comunque ritenute valide le domande pervenute entro il termine del 7 maggio 2017 già previsto dall'avviso;

- è data la possibilità di sostituire, alla luce dei chiarimenti e delle integrazioni all'avviso approvati con il presente provvedimento ed entro il termine del 14 maggio 2017, le domande già presentate entro il termine del 7 maggio precedentemente previsto;

stabilita l'opportunità di dare informazione della presente deliberazione agli stessi soggetti e con le stesse modalità con le quali è stata data pubblicità all'avviso in data 21 aprile 2017;

dato atto che con il presente provvedimento sono definiti i criteri e le modalità per la predisposizione dei programmi di finanziamento ai sensi dell'articolo 14, comma 2 della l.r. n. 6/2017, e che la concreta attuazione è subordinata all'assegnazione delle risorse e all'assunzione dei relativi impegni, si demanda a successivi atti della Giunta regionale l'adozione dei provvedimenti necessari al prelievo delle somme dal fondo di accantonamento secondo quanto disposto al comma 6 del citato articolo 14 e all'assegnazione delle risorse alle strutture regionali competenti;

ritenuto opportuno stabilire che la ripartizione delle risorse prelevate dal fondo di accantonamento per l'attuazione del programma di finanziamento ai comuni per l'importo di € 20.292.177,20 siano ripartite tra le diverse categorie di intervento, secondo un criterio di proporzionalità tra le domande pervenute in esito alla procedura di cui al presente provvedimento riferite a ciascuna categoria;

attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. n. 1-4046 del 17/10/2016;

tutto ciò premesso;

visto l'art. 16 della L.R. n. 23/2008;

la Giunta Regionale, unanime,

*delibera*

1. di dare avvio all'attuazione dei disposti dell'art. 14 della l.r. 14 aprile 2017 n. 6 "Bilancio di previsione finanziaria 2017-2019", garantendone l'investimento per complessivi € 25.292.177,20 dei quali € 20.292.177,20 a favore di comuni singoli o in forma aggregata ed € 5.000.000,00 a

- favore delle Province, della Città Metropolitana di Torino, della Città di Torino e delle Agenzie territoriali per la casa (ATC), assicurando nel contempo l'esigibilità dei relativi impegni nel 2017;
2. di attivare prioritariamente il programma di finanziamento a favore dei comuni per l'importo complessivo di €20.292.177,20;
  3. di prendere atto e condividere l'avviso in data 21 aprile 2017, allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale, predisposto, pubblicato e trasmesso in via d'urgenza a tutti i comuni del Piemonte, contenente indicazioni e criteri per la presentazione di domande di contributo per la realizzazione degli interventi previsti al comma 2 dell'art. 14 della l.r. n. 6/2017 e di cui al punto 2 della presente deliberazione;
  4. di approvare i contenuti dell'avviso di cui al punto 3 e di approvarne le seguenti integrazioni e modifiche:
    - possono essere considerati come cofinanziamento le somme utilizzate per gli interventi di somma urgenza eseguiti da parte delle amministrazioni comunali al fine di superare condizioni di criticità per pubblica incolumità o igiene a seguito dell'ultimo evento calamitoso del novembre 2016, se riferite alla medesima categoria di intervento per cui viene richiesto il contributo e se non siano già stati rimborsate a valere su altri programmi;
    - il termine per la presentazione delle domande è differito al 14 maggio 2017;
  5. di considerare comunque valide le domande pervenute entro il termine del 7 maggio 2017 già previsto nell'avviso di cui al punto 3;
  6. di disporre che sia data informazione della presente deliberazione agli stessi soggetti e con le stesse modalità con le quali è stata data pubblicità all'avviso in data 21 aprile 2017;
  7. di incaricare la Direzione regionale Opere pubbliche, Difesa del suolo, Montagna, Foreste, Protezione civile, Trasporti e Logistica di attivare e coordinare il processo di raccolta delle domande e di demandare alle altre Direzioni regionali interessate l'adozione dei provvedimenti necessari a dare attuazione alla presente deliberazione in relazione alle rispettive categorie di intervento secondo le proprie competenze e nel rispetto dei criteri ivi contenuti;
  8. di stabilire che la ripartizione delle risorse prelevate dal fondo di accantonamento per l'attuazione del programma di finanziamento ai comuni per l'importo di 20.292.177,20 siano ripartite tra le diverse categorie di intervento, secondo un criterio di proporzionalità tra le domande pervenute in esito alla procedura di cui al presente provvedimento riferite a ciascuna categoria;
  9. di demandare a successivi atti della Giunta regionale l'adozione dei provvedimenti necessari al prelievo delle somme di cui al punto precedente dal fondo di accantonamento secondo quanto disposto al comma 6 del citato articolo 14 e all'assegnazione delle risorse alle strutture regionali competenti.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'articolo 5 della l.r. n. 22/2010, nonché ai sensi dell'art. 26, comma 1 del d.lgs. n. 33/2013 nel sito istituzionale dell'ente, nella sezione "Amministrazione trasparente".

(omissis)

Allegato

**Direzione Opere pubbliche, Difesa del suolo, Montagna, Foreste, Protezione civile, Trasporti e Logistica**

**Oggetto: Avviso di programma di finanziamenti in dipendenza dell'intesa Governo – Regioni concernente il contributo alla finanza pubblica delle Regioni a statuto ordinario per il 2017.**

La legge regionale 14.4.2017 n. 6 “Bilancio di previsione finanziaria 2017 – 2019” contempla all’art. 14 l’attuazione dell’intesa Governo – Regioni concernente il contributo alla finanza pubblica delle Regioni a statuto ordinario per il 2017 ai sensi dell’art. 1, commi 680 – 682, della legge 208/2015. A tale proposito “la Regione è tenuta a garantire investimenti, anche indiretti, nuovi e aggiuntivi rispetto a quelli effettuati nell’esercizio 2016, per complessivi euro 25.292.177,20, assicurando l’esigibilità dei relativi impegni nel medesimo anno 2017”.

Al comma 2 del medesimo articolo 14 viene disposto l'accantonamento del predetto importo e vengono individuate anche le macro aree di intervento privilegiando contributi a favore degli enti locali piemontesi.

L'Amministrazione regionale, nell'ambito della programmazione finanziaria per il corrente anno 2017 e degli accordi con lo Stato in materia, si trova dunque a poter finanziare in via straordinaria un programma di contributi a favore dei comuni piemontesi destinati alle seguenti finalità:

- viabilità comunale: manutenzione straordinaria, sistemazione e nuova costruzione di strade comunali o intercomunali;
- edilizia municipale: manutenzione straordinaria, sistemazione, adeguamento, ampliamento e nuova costruzione del luogo dove si svolgono le attività istituzionali del comune;
- edilizia cimiteriale: manutenzione straordinaria, sistemazione, ampliamento e nuova costruzione dei cimiteri con esclusione dei loculari e delle cappelle private e degli interventi a questi connessi;
- illuminazione pubblica: adeguamento, rinnovo, ampliamento e nuova costruzione degli impianti;
- edilizia scolastica: interventi su edifici adibiti a scuole dell'infanzia, primaria, secondaria di 1° grado statali, di proprietà pubblica, censiti all'anagrafe dell'edilizia scolastica alla data del presente avviso, nel rispetto di quanto previsto dal successivo punto 5.5, consistenti nella verifica sismica in conformità alla normativa tecnica vigente e nella manutenzione ordinaria e straordinaria ai sensi del DPR 380-2005 e s.m.e.i .
- edilizia socio assistenziale di proprietà di enti locali o di loro consorzi: manutenzione straordinaria, adeguamento strutturale e costruzione nuove strutture di servizi socio-assistenziali;
- amianto: bonifica ambientale con rimozione dell'amianto negli edifici pubblici;
- interventi in ambito culturale e turistico: arredo urbano, manutenzione straordinaria, sistemazione , adeguamento e allestimento di sedi turistiche e culturali di proprietà comunale o in disponibilità al comune per un periodo almeno decennale, catalogazione e digitalizzazione del patrimonio culturale;
- dissesto idrogeologico: pulizia, manutenzione, sistemazione idraulica e idrogeologica dei corsi d'acqua e dei versanti con finalità di difesa del suolo.

## **1. Finalità e presupposto di base**

Negli ultimi anni, data la scarsità di risorse, non si è potuto procedere ai finanziamenti che normalmente si succedevano di esercizio in esercizio con regolarità, e il patrimonio infrastrutturale dei piccoli comuni versa in molti casi in uno stato deplorabile. A ciò si vuole porre rimedio almeno in parte con l'iniziativa finanziaria di cui al presente avviso.

I vincoli dettati dalla citata L.R. 6/2017 impongono che i singoli procedimenti amministrativi vengano conclusi entro il corrente anno. Pertanto, ai sensi dell'art. 14, comma 3, le somme eventualmente non erogabili per mancanza di documenti prodotti nei tempi dovuti rimarranno a carico dei comuni.

Non è pertanto possibile concedere proroghe per l'esecuzione degli interventi.

Tali presupposti impongono l'adozione di criteri selettivi a ciò funzionali, come specificato nel seguito.

## **2. Dotazione finanziaria**

L'importo complessivo disponibile è di € 25.292.177,20, da cui si detrae un accantonamento di € 5.000.000,00 - qualora utilizzato - per interventi di competenza della Città Metropolitana di Torino, delle Province e della Città di Torino, e per interventi eventualmente proposti dalle Agenzie territoriali per la Casa (A.T.C.) per il recupero di unità immobiliari esistenti nel proprio patrimonio e non adeguate alla normativa di sicurezza.

Viene posta una riserva minoritaria per lavori di somma urgenza eventualmente già attivati dai comuni entro il 2016 a seguito di recenti avversità atmosferiche, nonché per il pagamento di obbligazioni residue su programmi precedentemente approvati che possano essere rendicontati entro l'autunno.

## **3. Termini per la presentazione delle domande**

Per dar spazio all'attuazione rapida degli interventi, è necessario limitare al minimo il tempo dedicato all'istruttoria delle richieste di contributo: a tal fine ciascun soggetto può presentare una sola domanda di contributo tra le fattispecie di cui alle premesse, da presentarsi esclusivamente per via telematica all'indirizzo di posta elettronica certificata all'indirizzo [prontointervento@cert.regione.piemonte.it](mailto:prontointervento@cert.regione.piemonte.it) entro la mezzanotte di domenica 7.5.2017, utilizzando il modulo editabile allegato alla presente comunicazione.

## **4. Beneficiari**

La partecipazione al presente avviso è riservata ai comuni singoli o aggregati in unioni di comuni o consorzi di comuni.

## **5. Indicazioni procedurali**

Considerati i termini posti si ritiene fondamentale acquisire domande di contributo aggiornate alle esigenze attuali dei comuni interessati uniformando le modalità di richiesta e fissando modalità e tempi strettamente determinati in funzione di un'efficace attuazione nel rispetto dei vincoli imposti.

Si forniscono pertanto le seguenti indicazioni precisando che il loro rispetto costituisce elemento fondamentale e tassativo per l'eventuale accoglimento delle richieste.

1. Le domande devono attivarsi secondo il modulo allegato, predisposto in forma editabile e da inviarsi esclusivamente a mezzo posta elettronica certificata al già citato indirizzo [prontointervento@cert.regione.piemonte.it](mailto:prontointervento@cert.regione.piemonte.it). Tutti i campi editabili devono essere compilati; alcuni campi sono a tendina. Il modulo deve essere inviato in duplice copia nei formati .pdf firmato digitalmente e .xls non firmato al fine di agevolare le operazioni di raccolta e sistematizzazione dei dati.
2. I comuni che abbiano eventualmente già presentato domanda anche recentemente devono obbligatoriamente reitlarla secondo le presenti modalità.
3. I vincoli temporali non consentono di operare variazioni al programma una volta approvato; a tal fine si chiede di inoltrare una sola domanda per comune, riferita ad uno specifico ambito di intervento, con la consapevolezza della sua immodificabilità.
4. I medesimi vincoli temporali impongono attenta valutazione circa l'eseguibilità dei lavori entro il prossimo autunno: l'oggetto del contributo e l'importo richiesto devono pertanto essere compatibili con tali vincoli.
5. A tal fine si ipotizza un contributo medio che si aggiri intorno a euro 50 – 60 mila oneri fiscali e spese tecniche inclusi, ai quali aggiungere l'obbligatorio cofinanziamento comunale: l'importo da richiedere va adeguatamente valutato in relazione alla ragionevole esecuzione dei lavori nei tempi dati nonché all'applicazione di norme semplificate di aggiudicazione possibili entro tali soglie.
6. L'oggetto dell'intervento deve essere compatibile con un'esecuzione tecnicamente rapida, non vincolata da condizionamenti stagionali né da pareri o autorizzazioni preventive dai tempi presuntivamente prolungati o non controllabili.
7. L'importo assentito può venire interamente riconosciuto: a tal fine l'utilizzo delle economie derivanti per qualsiasi motivo viene concesso automaticamente senza autorizzazioni preventive anche ad assorbimento parziale o totale del cofinanziamento comunale, purché compatibili e coerenti con l'oggetto iniziale della richiesta.
8. Il contributo verrà erogato in unica soluzione a presentazione di certificazione di liquidabilità della spesa complessiva sostenuta secondo quanto disposto ai commi 3 e 4 dell'art. 14 della legge regionale 6/2017; la certificazione di liquidabilità viene di fatto ad essere dichiarata con la presentazione degli atti di cui al punto 10.
9. La documentazione probatoria deve essere trasmessa via PEC all'indirizzo di cui al precedente punto 1 entro il termine dell'1.12.2017 al Settore regionale competente per materia che verrà comunicato in occasione della notifica del finanziamento. Eventuali richieste di integrazioni documentali dovranno pervenire entro 10 giorni dalla data della richiesta. Ai sensi della legge regionale n. 6/2017, decorso il termine ultimo del 15.12.2017 interverrà la revoca del contributo.
10. Gli atti da presentare, di norma in forma digitale, sono esclusivamente i seguenti:
  - lettera di trasmissione con attestazione di esigibilità e liquidabilità della spesa, certificato di regolare esecuzione dei lavori, quadro economico consuntivo comprensivo delle spese generali e tecniche e relativi provvedimenti approvativi per il pagamento fino al 100% del contributo ammesso; nel caso di verifica sismica sugli edifici scolastici si richiede la trasmissione dei relativi elaborati redatti in conformità alla normativa tecnica vigente;
  - stato finale e relativo provvedimento di approvazione per il pagamento fino a un massimo del 90% del contributo qualora per qualsiasi motivo non si riesca a concludere entro il termine previsto.

La rimanente quota di fondi rimarrà a carico dei beneficiari del contributo.

## 6. Criteri di assegnazione dei contributi

Dato il presumibile eccesso di richiesta rispetto alle disponibilità, i finanziamenti verranno accordati secondo i seguenti criteri generali in ordine di priorità:

- bilanciamento territoriale in percentuale sulle richieste;
- precedenza ai piccoli comuni, con popolazione inferiore a 5000 abitanti residenti al censimento generale del 2011;
- lunghezza della rete stradale comunale nel caso di richieste di tale natura;
- precedenza alle opere di manutenzione ordinaria e straordinaria nel caso di edifici municipali e cimiteriali;
- precedenza alla sostituzione con corpi illuminanti a LED nel caso di impianti di illuminazione;
- precedenza alle verifiche sismiche per l'edilizia scolastica con priorità in base alle dimensioni dell'edificio come da anagrafe;
- precedenza all'adeguamento normativo o funzionale delle strutture e delle comunità sedi di servizi socio-assistenziali;
- precedenza a edifici con amianto in matrice friabile, posti nell'abitato e fruito con presenza costante;
- precedenza all'arredo urbano e agli allestimenti in ambito culturale e turistico;
- livello percentuale di cofinanziamento, con precedenza alla soglia di almeno il 30%;
- penalizzazione dei beneficiari fortemente inadempienti rispetto agli ultimi contributi assentiti a partire dall'anno 2008 come risultanti dai monitoraggi di settore;
- esclusione di interventi palesemente non compatibili con i requisiti e i vincoli temporali citati;
- precedenza ad enti locali che dimostrano di disporre già di progettazione;
- precedenza a comuni singoli o associati che sono impegnati in operazioni di ospitalità nei confronti delle popolazioni migranti in attuazione di programmi statali o regionali.

Torino, 21.4.2017



L.R. 14.4.2017 n. 6 “Bilancio di previsione finanziaria 2017 – 2019”, art. 14 - intesa Governo – Regioni concernente il contributo alla finanza pubblica delle Regioni a statuto ordinario per il 2017 ai sensi dell’art. 1, commi 680 – 682, della legge 208/2015

**Modulo di richiesta contributo per l'anno 2017 per i Comuni, Consorzi o Unioni di Comuni**

**Dati generali**

<b>A1</b>	Provincia <sup>1</sup>	
<b>A2</b>	Comune <sup>1</sup>	
<b>A3</b>	Consorzio o Unione di comuni	

<sup>1</sup> selezionare prima la provincia, quindi il comune

**Richiesta**

<b>B1</b>	Ambito della richiesta	
<b>B2</b>	Oggetto della richiesta (max 100 caratteri)	
<b>B3</b>	Breve relazione illustrativa (max 500 caratteri)	

**Dati economici**

<b>C1</b>	Importo richiesto	
<b>C2</b>	Cofinanziamento comunale	
<b>C3</b>	Importo complessivo previsto (C1+C2)	0,00
<b>C4</b>	Livello di progettazione eventualmente già disponibile	
<b>C5</b>	Lavori già avviati	<input type="radio"/> SI <input type="radio"/> NO

**Riferimenti**

<b>D1</b>	Indirizzo di riferimento (PEC)	
<b>D2</b>	Telefono di riferimento	

**L'Amministrazione si impegna a rendicontare i lavori entro il 15.12.2017**

<b>Data</b>	
<b>Responsabile unico del procedimento</b>	
<b>Il Sindaco</b>	

**NOTE:**

Questo modulo deve essere inviato **unicamente via PEC** all'indirizzo:  
**prontointervento@cert.regione.piemonte.it** in duplice copia nei seguenti formati:

- formato **pdf** firmato digitalmente
- formato **xls** non firmato